Juventus, col Monaco ci sarà anche Pirlo. Le scelte di Allegri

Dopo l'inaspettata battuta d'arresto contro il Parma, **la Juventus si prepara al doppio confronto con il Monaco**, Domani sera allo **Juventus Stadium** va in scena il primo atto della sfida: la Vecchia Signora parte con i favori del pronostico, ma gli uomini di **Jardim** non vanno sottovalutati. Per informazioni, chiedete all'Arsenal, che conosce bene la pericolosità dei monegaschi nelle ripartenze.

I DUBBI DI ALLEGRI – I dubbi del tecnico livornese riguardano soprattutto il centrocampo. Con Pogba sicuramente ai box, **si valuta il rientro di Andrea Pirlo** in cabina di regia. Il fuoriclasse bresciano è però rimasto fermo per infortunio sin dalla sfida d'andata con il Borussia Dortmund, e le incognite sul suo rendimento e sulla sua condizione fisica permangono. Allegri sembra intenzionato a schierarlo dal primo minuto, anche considerando l'impostazione che intende dare al match: la Juve avrà il controllo del possesso palla (anche favorita da un Monaco poco avvezzo a pressare alto) e la qualità del regista bianconero nel dirigere la manovra potrebbe rivelarsi determinante. Anche **Marchisio**, suo eventuale sostituto, ha mostrato di sapersi adattare bene al ruolo. In difesa si valuta l'**opzione Barzagli**, ma in caso di difesa a 4 Bonucci resta favorito. A centrocampo Vidal, Marchisio e Pereyra completano il "rombo". **Davanti Morata e Tevez** avranno il compito di battere Subasic. L'*Apache* scalpita, dopo il turno di riposo concessogli a Parma. La Juve si affida ai suoi gol (già 5 in questa Champions) e alla sua grinta per passare il turno.

Il Monaco, dopo aver ribaltato il pronostico contro l'Arsenal, spera in una nuova impresa. Per farlo, Jardim punta sulle sue armi migliori: **difesa** (una delle meno battute della Champions League) e **ripartenze**. Il tecnico portoghese alterna due moduli, anche a partita in corso: il 4-2-3-1 e il 4-3-3. A centrocampo l'uomo chiave è **Moutinho**: è lui ad abbassarsi per far ripartire l'azione o fornire assistenza alle punte. In attacco **Berbatov** è pronto a smentire ancora una volta coloro i quali lo davano per finito. E pensare che nell'estate 2012 fu ad un passo proprio dal vestire bianconero…